

# COMUNE DI CASELLA

## PROVINCIA DI GENOVA

COPIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del Registro seduta del 27.04.2016

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) Anno 2016

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di aprile alle ore 21.00 ,in Sessione ORDINARIA di prima convocazione, nella Sede Comunale, in osservanza delle prescritte formalità si è riunito il Consiglio Comunale nella seguente composizione:

COLLOSSETTI Francesco	SINDACO	P
CAMPANER Simone	CONSIGLIERE	P
PESCE Giorgia	CONSIGLIERE	P
RAIOLA Salvatore	CONSIGLIERE	P
TRUCCO Fulvio	CONSIGLIERE	P
MONTALTO Maurizio	CONSIGLIERE	A
KRISZTOF ZAJAC	CONSIGLIERE	P
PUCI Giuseppe	CONSIGLIERE	P
DRAGO Danilo	CONSIGLIERE	P
CARDAMONE Claudia	CONSIGLIERE	A
PODESTA' Annamaria	CONSIGLIERE	P
MORASSUTTI Stefano	CONSIGLIERE	P
GORI Gianluca	CONSIGLIERE	P

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Assume la Presidenza il Sindaco Dr. Francesco Collossetti ;  
Assiste il Segretario Generale Dott. Carmelo CANTARO;

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in prima convocazione, il Presidente invita il Consiglio a trattare la pratica segnata al n. 4 dell'ordine del giorno.

Il Sindaco- Presidente relaziona in merito.

Il Consigliere Gori chiede di intervenire per evidenziare quanto segue:

### Tariffe TARI

- Premesso che nel consiglio comunale del primo Aprile 2015 fu deliberato che le tariffe della terza rata TARI, effettuata a titolo di conguaglio, sarebbero state determinate in successiva delibera.
- Premesso che nel consiglio comunale del 29 Luglio 2015, con l'ordine del giorno nr.4, furono approvate le nuove tariffe TARI per l'anno d'imposta 2015. Durante il consiglio comunale fu presentato uno schema (qui di seguito) riportante il titolo "TARIFFE 2014", ma con aliquote diverse rispetto a quelle 2014 (ovvero con le tariffe in corso di deliberazione).

<b>TARIFFE TARI 2014</b>		
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABIL E per PERSONA
	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/ Persona
Famiglie di 1 componente	0,474829	76,01
Famiglie di 2 componenti	0,553968	88,67
Famiglie di 3 componenti	0,610495	76,01
Famiglie di 4 componenti	0,655717	69,67
Famiglie di 5 componenti	0,700939	73,47
Famiglie di 6 o più componenti	0,734855	71,78
Superfici domestiche accessorie	0,474829	-

- Verificato che sul sito internet del comune si riporta ancora alla tabella 2014 e non c'è riferimento alle nuove tariffe 2015 deliberate il 29 Luglio 2015. Qui di seguito tabella disponibile tramite il sito internet del comune di Casella:

## **TARIFFE TARI 2014**

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/persona
Famiglie di 1 componente	0,434809	76,07
Famiglie di 2 componenti	0,507277	88,75
Famiglie di 3 componenti	0,559040	76,07
Famiglie di 4 componenti	0,600450	69,73
Famiglie di 5 componenti	0,641861	73,54
Famiglie di 6 o più componenti	0,672919	71,85
Superfici domestiche accessorie	0,434809	-

- Verificato che l'incremento delle tariffe utenze domestiche, deliberate il 29 Luglio 2015, è stato di circa il 9% rispetto alle tariffe 2014 (calcolato sulla quota fissa), con una lieve diminuzione della quota variabile.
- Osservato che le nuove tariffe proposte prevedono un ulteriore incremento – a meno di un anno di distanza – di oltre il 30%.
- Osservato che le nuove tariffe proposte prevedono inoltre una forte riduzione delle quote per tutte le categorie di utenze non domestiche.
- Si chiedono chiarimenti
  - Sui motivi di un incremento così rilevante delle tariffe in deliberazione.  
Ricordiamo che con tale rincaro i Casellesi subirebbero un incremento di oltre il 40% per un servizio con evidenti carenze operative, con obiettivi non raggiunti (e quindi di sanzioni).
  - Sulle ragioni per qui viene spostato il baricentro sul cittadino rispetto agli esercizi commerciali.  
Si richiede inoltre visibilità sulla quota di tributi non incassati di utenza non domestica.
  - Quando verrà adeguato il sito internet del comune per migliorare la trasparenza su tariffe e regolamenti in essere
- Si sottolinea infine che, in considerazione delle difficoltà di incassare i tributi in questione, l'incremento potrebbe ricadere sugli stessi che hanno già pagato in precedenza, con la

conseguenza che i costi di smaltimento verrebbero o potrebbero essere sostenuti unicamente da quelli che già versano i tributi.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27 agosto 2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna, è stato approvato il Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno 2016.

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Considerate, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Visto:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del predetto termine;
- il decreto del Ministero dell'interno del 1 marzo 2016 che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016.

Acquisiti i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Morassutti, Podestà, Gori) espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende interamente riportato:

di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2016 relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento come allegato A) quale parte integrante e sostanziale;

di demandare al Servizio tributi la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

e successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con n. 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Morassutti, Podestà, Gori) espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

All. alla D.C.C. n. 15 del 27.04.2016

OGGETTO: Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) Anno 2016

PARERI EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TENCICA

FAVOREVOLE

---

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Rag. Roberto BALLARINO

-----

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

---

Lì, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to Rag. Roberto BALLARINO

-----

---

---

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE  
F.to Dr. Francesco Collossetti

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Carmelo CANTARO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Casella, li..... REG. n. ....

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Carmelo CANTARO

---

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 - comma 3 – del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Casella, li.....

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Carmelo CANTARO

---

Copia conforme all'originale.

Casella, li 13.05.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carmelo CANTARO